

Verbale Collegio Docenti unitario del 13 aprile 2015 - Ore 18

Sono risultati assenti i seguenti docenti

- per la scuola dell'Infanzia: Bonini; Guerra; Previtali; Simonelli;
 - per la scuola Primaria: Crimi; Raffa; Romeo; Spinelli; Timpano;
 - per la scuola Secondaria: Batelli, Caparelli, Carcano, Di Fonzo, Mauri, Perlasca, Tettamanti;
- per un totale di 94 presenti e 16 assenti.

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale precedente seduta;
2. Riflessioni sul Sistema Nazionale di Valutazione - Orientamenti per l'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione;
3. Adozione sperimentale nuovo modello di certificazione delle competenze;
4. Trattenimento alla Scuola dell'Infanzia;
5. Varie ed eventuali.

In apertura di seduta il Prof. Prestigiovanni chiede che venga stabilita l'ora di chiusura della riunione e ricorda che tale indicazione deve essere contenuta nella convocazione.

Si concorda di chiudere la seduta alle ore 19.30/20

1. Viene approvato all'unanimità il verbale della seduta precedente.
2. La dirigente illustra con delle slides la recente normativa riguardante il Sistema Nazionale di valutazione, il piano triennale e gli adempimenti che la scuola deve assolvere precisando che, in questa prima fase la scuola dell'infanzia è coinvolta molto marginalmente. Comunica che la prof.ssa Wania Bianchi – coadiuvata dalle docenti Mira Bianchi, Francesca Pizzuti e Mariateresa Lietti, ha già inserito sulla piattaforma i dati relativi alla prima fase di autovalutazione dell'istituto e che si attende ora la restituzione con la relazione, prevista entro il 30 aprile.

Si dovrà ora procedere alla stesura del rapporto di autovalutazione e a tale fine chiede la costituzione di un gruppo di lavoro. All'interno del collegio si rendono disponibili: Wania Bianchi, Francesca Pizzuti, Mariateresa Lietti, Gerardo Ciaglia, per la scuola secondaria, e Mira Bianchi e Nicoletta Martuccelli per la scuola primaria. Nonostante la richiesta, non emergono disponibilità per le sedi di Tavernola.

Illustra quindi le modalità di compilazione del RAV (Contesto e risorse; Esiti; Processi; Individuazione priorità) esplicitando che la sua personale convinzione è che al centro del nostro lavoro debba esserci l'esito educativo e formativo di ogni singolo alunno e che in questa direzione lei si muove nelle scelte che è quotidianamente chiamata a compiere.

Invita ad analizzare seriamente le risorse a nostra disposizione in quanto ritiene che non sempre siano utilizzate in modo adeguato (vedi scarso utilizzo del CTS).

Pone quindi la problematica relativa al questionario di istituto: la scelta se effettuarlo o no e che modello utilizzare, per quest'anno, è lasciata alle singole scuole. Poi sulla base dell'analisi dei modelli utilizzati verrà stilato un modello nazionale che le scuole dovranno adottare.

Ritiene che - avendo la scuola già esperienza in questo senso ed essendoci la necessità di avere dati per stendere il rapporto di autovalutazione - sia necessario procedere alla somministrazione di un questionario; propone però che, dati i tempi stretti, ci si avvalga del questionario elaborato dal nucleo provinciale e ci si limiti alla somministrazione on-line a tutte le famiglie, a tutti i docenti ma ai soli alunni delle classi IV della scuola primaria (avendo le II e le V già l'Invalsi) e delle classi II della scuola secondaria (avendo le III già l'Invalsi).

La prof.ssa Bianchi, che fa parte del nucleo provinciale, illustra il modello di questionario messo a punto, precisando che è possibile intervenire personalizzandolo.

La dirigente propone di adottare tale modello senza costituire commissioni per la revisione e modifica, ma apportando solo piccoli cambiamenti che verranno segnalati dai docenti alla prof.ssa Bianchi, in seguito alla pubblicazione nell'area riservata del sito della scuola. Si ritiene inoltre di estendere il questionario anche a docenti e famiglie della scuola dell'infanzia.

La votazione che segue alla discussione dà i seguenti risultati:

67 favorevoli, 16 contrari, 11 astenuti.

Il questionario, con le piccole modifiche proposte, verrà quindi somministrato on-line entro fine aprile. Saranno coinvolti tutti i genitori e i docenti e gli alunni delle sole quarte di scuola primaria e seconde di scuola secondaria. I docenti responsabili organizzeranno i turni per l'accesso delle classi ai computer al fine della compilazione on-line; il prof. Testoni, verificherà la situazione delle macchine a Tavernola per verificarne il possibile utilizzo.

La docente Elena Corti si dichiara molto critica sulla scelta fatta perché ritiene che questo sia un ulteriore aggravio del carico di lavoro già pesante.

3. La dirigente riepiloga lo spirito che sottende la proposta arrivata dal ministero di adozione di scheda per la certificazione delle competenze, già fornita ai docenti tramite il sito per una opportuna analisi. Fino ad ora ogni scuola ha adottato un suo modello di scheda, ma si deve ora arrivare a un unico modello nazionale. Le scuole che si rendono disponibili possono adottare in via sperimentale il modello proposto, con eventuali modifiche apportate da ogni istituto, e mandare poi le relative osservazioni al ministero. Sulla base di questa prima fase verrà steso un nuovo modello che diventerà obbligatorio per tutte le scuole.

La differenza sostanziale rispetto al modello attualmente da noi utilizzato consiste nel fatto che non si ragiona più per discipline (per le quali rimane la scheda di valutazione), ma per competenze trasversali, così come anche le direttive europee ci invitano a fare.

L'insegnante Mira Bianchi riferisce che, come scuola primaria, si sono riunite per analizzare la nuova scheda e sono emerse diverse opinioni: alcuni vorrebbero mantenere la vecchia, alcuni vorrebbero elaborarne una nuova, altri adottare quella proposta con lievi modifiche. Le docenti di Tavernola sono invece più concordi nell'accettare l'adozione della nuova scheda - che ritengono chiara, semplice e adeguata - con solo piccole modifiche.

La docente Ciriolo ritiene che sia inutile lavorare per qualche cosa che magari non arriverà alla fine e ricorda che altre volte ciò è stato fatto (es. Portfolio). La dirigente invita a cogliere l'opportunità per una riflessione approfondita sulle competenze, lavoro che la nostra scuola non sta ancora facendo andando in senso contrario a quanto l'Europa propone. La prof.ssa Lietti evidenzia come la scheda attualmente in uso non soddisfi nessuno e come più volte si sia manifestata l'intenzione di rivederla; le sembra perciò questa l'occasione per farlo. Il prof. Calderoli ritiene che i tempi siano troppo stretti perché la valutazione delle competenze in modo trasversale richiede una diversa impostazione del lavoro didattico e quindi una diversa programmazione di tutto il lavoro, cosa che per quest'anno non è ovviamente più possibile. La prof.ssa Dall'Antonia ritiene che non si possa più adottare il nostro modello che riporta gli stessi voti della scheda e trova quella proposta dal ministero chiara e ben fatta. Il prof. Prestigiovanni ritiene che i docenti non debbano essere colpevolizzati e che le linee che l'Europa sta seguendo siano anche conseguenti a un diverso investimento di risorse e riconoscimento economico ai docenti. La prof.ssa De Matteis ritiene che sia molto più complesso valutare per competenze trasversali e vorrebbe visionare più modelli di scheda.

Nicoletta Martuccelli chiede che l'analisi e le modifiche che si deciderà di apportare alla scheda siano fatte insieme da scuola primaria e secondaria per riuscire ad attuare quel confronto e quella conoscenza reciproca che da tempo auspichiamo.

A conclusione del dibattito la dirigente propone quindi che si adotti per quest'anno la scheda con solo qualche piccola modifica che le due referenti, per la scuola primaria, e Wania Bianchi e Gerardo Ciaglia, per la secondaria metteranno a punto, sulla base delle osservazioni che i docenti

faranno loro pervenire. A settembre del prossimo anno, sulla base di quanto emergerà dalla sperimentazione, si avvierà una approfondita discussione per arrivare a un modello condiviso.

La proposta viene messa ai voti e approvata con il seguente risultato:

91 favorevoli, 2 contrari, 1 astenuto.

4. La dirigente chiede al collegio di esprimersi circa la proposta di trattenere un alunno di Tavernola alla scuola dell'Infanzia. Si tratta di un provvedimento straordinario che richiede un'apposita delibera. Legge il parere favorevole del Dott. Cavalleri, esperto che sta seguendo il bambino, e riferisce della condivisione della scelta da parte della famiglia.

La docente Patrizia Posca riferisce al collegio circa la situazione del bambino e illustra il progetto predisposto per lui per garantire un miglioramento nel prossimo anno che gli permetta di affrontare la scuola primaria in modo più sereno. Il piano prevede interventi nelle diverse aree, sia individuali che in gruppo, con supporto dell'insegnante di sostegno e dell'educatore. Ribadisce che la famiglia stessa ha richiesto il trattenimento del bambino e che, data l'attuale situazione, sarà possibile garantirgli una continuità di docenti. Le docenti della scuola dell'infanzia ritengono perciò questa una scelta estrema, ma necessaria e utile al bambino.

Il collegio discute in merito alla questione e si evidenzia come sia giusto condividere la decisione, anche se non coinvolge tutti direttamente. Si ritiene inoltre essenziale la stesura del piano di lavoro e la valutazione positiva fatta dalle docenti e dagli esperti circa le reali possibilità di miglioramenti che possono intervenire nell'anno aggiuntivo passato nella scuola dell'infanzia.

Si passa quindi alla votazione che dà il seguente risultato:

87 favorevoli; 7 astenuti.

5. La dirigente informa il collegio circa l'iniziativa di raccolta, riciclo e riutilizzo delle bottiglie di plastica (Pet) che si svolgerà tra il 10 aprile e il 10 maggio con manifestazione conclusiva il 22 maggio. Nei prossimi giorni verranno raccolte le adesioni.

Ricorda inoltre che il prossimo 28 aprile si svolgeranno le votazioni per il rinnovo del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione. Verranno affisse all'albo le liste e si prevede l'apertura del seggio dalle 8 alle 17.00

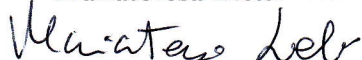
Il prof. Prestigiovanni chiede la parola relativamente alle voci che sente circolare in merito al registro elettronico. Premette che lui non è contrario, ma che l'eventuale adozione non può essere imposta, ma deve passare da una delibera del collegio. Poiché non esiste una circolare ministeriale che obbliga all'adozione e in molte scuole i docenti sono invece sati obbligati dal dirigente, diffida la dirigente dall'adottare tale scelta senza passare dal collegio.

La dirigente esprime il suo parere favorevole al registro elettronico, già in uso in quasi tutte le scuole e dichiara di volerlo proporre. Data l'ora, si decide di affrontare l'argomento con la necessaria discussione mettendolo all'ordine del giorno del prossimo collegio docenti.

Esaurito l'ordine del giorno la seduta viene tolta alle ore 19.50.

La segretaria

Mariateresa Lietti



La dirigente scolastica

Marzia Pontremoli

